

# **ATTIVITA' DELLE AZIENDE USL IN MATERIA DI TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA DEI LAVORATORI ANNO 2024**

## **SINTESI**

**Comitato Regionale di Coordinamento**  
(D.P.C.M. 21 dicembre 2007)

---

**Anno 2025**

## **Regione Emilia-Romagna**

*Direzione Generale cura della persona, salute e welfare*

*Settore Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica: Giuseppe Diegoli*

*Area Tutela della Salute nei Luoghi di Lavoro: Maria Teresa Cella*

### **Gruppo di lavoro**

Michele Bertoldo	Azienda USL Romagna
Luca Cavallone	Azienda USL Romagna
Daniela Cervino	Azienda USL Bologna
Samuela Felicioni	ART-ER
Angelo Ingaliso	Regione Emilia-Romagna
Pierpaolo Neri	Azienda USL Romagna
Luigi Roccatto	Azienda USL Modena
Francesca Zanardi	Azienda USL Ferrara

*Attività del programma annuale ART-ER anno 2025, ai sensi della DGR 18/11/2024 n. 2189*

*A13 – Attività informative su salute, prevenzione e sicurezza sul lavoro*

Referenti di progetto:

Maria Teresa Cella – Regione Emilia-Romagna

Serena Maioli – ART-ER – Area Investimenti e Costruzioni, Unità Ecosistemi urbani e innovazione

Si ringraziano tutti i componenti del gruppo di lavoro Sistema Informativo Regionale Attività SPSAL (SIRA-SPSAL) e i Servizi SPSAL e UOIA nelle figure dei loro Responsabili e del personale che ha partecipato alla raccolta e verifica dei dati. Si ringraziano inoltre Michele Bertoldo, Alfredo Di Placido, Francesco Martinini, Francesca Sormani per il loro contributo per i paragrafi relativi a edilizia, logistica, amianto e agricoltura.

## INDICE

<i>Introduzione</i>	5
<i>Controllo e vigilanza nei luoghi di lavoro</i>	7
Approfondimento sulla vigilanza per macrocomparto ATECO	12
Approfondimento sulle violazioni oggetto di prescrizione	14
Approfondimento sulle violazioni oggetto di sanzione amministrativa	17
<i>Attività di indagine per infortuni sul lavoro e malattie professionali</i>	19
<i>Attività sanitarie</i>	21
Approfondimento sui ricorsi avverso il giudizio del medico competente (art. 41 D. Lgs. 81/08)	22
<i>Attività di informazione, formazione e assistenza ai soggetti della prevenzione</i>	23
<i>Contesto e personale</i>	24
<i>Allegato territoriale</i>	26



## Introduzione

Le attività delle Aziende USL in materia di tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori sono svolte attraverso i Servizi di Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro (SPSAL) e le Unità Operative Impiantistiche Antinfortunistiche (UOIA). Il documento di sintesi riporta i principali dati riguardanti il controllo e la vigilanza nei luoghi di lavoro; l'attività di indagine per infortuni sul lavoro e malattie professionali; le attività sanitarie; le attività di informazione, formazione e assistenza ai soggetti della prevenzione; il contesto e il personale.

I dati sono relativi alle attività di prevenzione, assistenza, controllo svolte dai Servizi e che la Regione Emilia-Romagna raccoglie, verifica ed elabora annualmente.

I dati sono raccolti sulle schede di rilevazione adottate a livello nazionale per l'invio dei dati di monitoraggio dei Livelli Essenziali di Assistenza (LEA) al Coordinamento delle Regioni, che suddividono i dati per tre macrocomparti: edilizia, agricoltura, altri comparti. Negli anni sono stati aggiunti alcuni approfondimenti con l'obiettivo di conoscere, condividere ed evidenziare la complessità delle azioni messe in campo, correggere eventuali differenze territoriali di intervento, rispondere al crescente bisogno di informazioni sui temi in oggetto. Finalità del presente documento è quello di supportare adeguatamente l'operatività dei Servizi e di contribuire alle attività di programmazione del Comitato ex art. 7 del D. Lgs. 81/08<sup>1</sup>.

Il cambiamento del mondo del lavoro richiede un approccio integrato che agisca su tutto il sistema dei diversi attori coinvolti nelle politiche di prevenzione della salute e sicurezza sul luogo di lavoro. In questo contesto il Piano Regionale di Prevenzione (PRP) 2021-2025 rappresenta uno strumento di programmazione che fissa obiettivi, strategie e azioni da intraprendere per la promozione della salute e la prevenzione delle malattie, sulla base del contesto epidemiologico regionale. L'Emilia-Romagna si è dotata di una Legge regionale, la n. 19 del 5.12.2018, dedicata a "Promozione della salute, del benessere della persona e della comunità e prevenzione primaria" che regola e sostiene un sistema regionale universalistico, accessibile ed equo di promozione della salute della persona e della comunità, in particolare garantendo il coordinamento delle politiche di prevenzione.

Il profilo di salute ed equità della comunità rappresenta il punto di partenza per l'identificazione di obiettivi, priorità e azioni sui quali attivare le risorse della prevenzione e al tempo stesso misurare i cambiamenti del contesto e dello stato di salute, confrontare l'offerta dei servizi con i bisogni della popolazione, monitorando e valutando lo stato di avanzamento nonché l'efficacia delle azioni messe in campo. Nell'accezione proposta dai Livelli Essenziali di Assistenza (LEA) della Prevenzione, il profilo di salute della comunità rappresenta uno strumento strategico per una pianificazione degli interventi, coerente ai dati di contesto di natura epidemiologica, demografica, socioeconomica, comportamentale, organizzativa e permette di orientare la programmazione all'equità, all'intersectorialità.

---

<sup>1</sup> Oltre a questo documento di sintesi sono disponibili un report regionale e un allegato territoriale con maggiori dettagli ed analisi: <https://www.regione.emilia-romagna.it/sicurezza-nei-luoghi-di-lavoro/coordinamento-prevenzione-vigilanza/comitato-regionale-di-coordinamento/fascicoli-ufficiali>

**Tabella 1****Quadro di sintesi delle attività. Regione Emilia-Romagna. Dati SPSAL e UOIA. Anni 2020-2024**

	2020	2021	2022	2023	2024
aziende controllate <sup>2</sup>	15.313	16.977	17.845	17.937	18.421
sopralluoghi	11.629	12.062	12.984	12.378	12.150
totale atti	1.789	2.489	2.968	2.730	2.934
PAT	209.721	220.175	215.146	218.003	218.903
<i>aziende controllate su PAT</i>	<i>7,3</i>	<i>7,7</i>	<i>8,3</i>	<i>8,2</i>	<i>8,4</i>
<i>atti per aziende ispezionate</i>	<i>0,1</i>	<i>0,2</i>	<i>0,2</i>	<i>0,2</i>	<i>0,2</i>
atti di prescrizione	1.282	2.013	2.518	2.365	2.513
n. violazioni oggetto di prescrizione	1.674	2.576	3.435	3.280	3.480
atti di sanzione amministrativa	80	141	101	95	147
n. violazioni oggetto di sanzione amministrativa	81	153	104	99	158
<i>indice di violazione<sup>3</sup></i>	<i>9,9%</i>	<i>14,2%</i>	<i>15,8%</i>	<i>14,9%</i>	<i>16,1%</i>
atti di disposizione	405	302	306	218	223
punti di disposizione	822	544	550	326	309
sequestri	22	33	36	38	27
sospensioni	0	0	7	14	24
cantieri ispezionati	4.124	5.098	5.942	5.690	5.624
di cui cantieri amianto	939	1.177	1.221	1.271	1.162
cantieri ispezionati non a norma	593	861	1.138	1.038	978
<i>% cantieri ispezionati non a norma</i>	<i>14,4%</i>	<i>16,9%</i>	<i>19,2%</i>	<i>18,2%</i>	<i>17,4%</i>
<i>% cantieri amianto ispezionati su n. piani bonifica amianto pervenuti (ex art.256 D.Lgs. 81)</i>	<i>19,3%</i>	<i>19,9%</i>	<i>23,0%</i>	<i>23,5%</i>	<i>21,4%</i>
aziende agricole controllate	749	746	847	800	896
di cui non a norma	200	198	235	167	219
<i>% aziende agricole non a norma su quelle ispezionate</i>	<i>27,9%</i>	<i>26,9%</i>	<i>27,8%</i>	<i>20,9%</i>	<i>27,2%</i>
n. aziende o cantieri controllati con indagini di igiene industriale	178	155	155	144	154
n. pareri emessi	1.629	1.490	1.745	2.309	2.174
n. inchieste infortuni concluse	610	758	645	638	644
n. inchieste MP concluse	189	152	293	188	190
attività di assistenza: n. iniziative pubbliche	69	25	79	83	96
attività di assistenza: n. incontri	1.285	913	913	912	899
attività di assistenza: n. iniziative di comunicazione di massa	18	14	26	52	61
attività a carattere formativo: n. ore formazione	552	358	593	611	411
attività a carattere formativo: n. persone formate	4.672	3.474	4.221	4.821	4.630
attività a carattere formativo: n. corsi	81	92	123	83	95
attività a carattere formativo: n. ore di tutoraggio	9.061	6.764	8.259	8.280	11.416
attività sanitarie: n. visite effettuate dal Servizio PSAL	5.283	6.991	8.152	8.741	9.827
attività sanitarie: n. aziende in cui è stato controllato il protocollo di sorveglianza sanitaria e/o cartelle sanitarie	659	390	551	573	639
attività sanitarie: n. ricorsi avverso il giudizio del medico competente	579	711	770	857	829
operatori SPSAL <sup>4</sup>	347	337	317	309	311
operatori equivalenti SPSAL <sup>5</sup>	297,6	281,3	273,5	275,0	294,0
Ufficiali di Polizia Giudiziaria (UPG) SPSAL	282	284	265	266	281
operatori UOIA	89	81	85	74	76
operatori equivalenti UOIA	77,0	79,6	74,1	73,8	73,0
Ufficiali di Polizia Giudiziaria (UPG) UOIA	74	71	71	71	72

<sup>2</sup> Le az. controllate senza sopralluogo sono state 1.363 nel 2020, 1.568 nel 2021, 951 nel 2022, 1.059 nel 2023, 1.616 nel 2024 (tab. 3).

<sup>3</sup> Indice di violazione relativo ai soli atti di prescrizione e sanzione amministrativa rapportato al totale delle aziende ispezionate con sopralluogo (comprensivo delle aziende ispezionate in edilizia, agricoltura e altri comparti, mentre non include le aziende ispezionate per l'espressione di pareri).

<sup>4</sup> Operatori in servizio al 31 dicembre di ogni anno.

<sup>5</sup> Operatori equivalenti a tempo indeterminato e determinato calcolati sulla base dei mesi effettivamente dedicati alle attività SPSAL e UOIA (tenendo conto di *part-time*, lunghe assenze, *turn over* intermedio, attività prestate ad altri settori DSP/aziendali).

## ***Controllo e vigilanza nei luoghi di lavoro***

L'attività di vigilanza e controllo viene svolta mediante sopralluoghi nelle aziende, perseguendo, quando possibile, il coinvolgimento del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS). L'attività viene svolta, secondo le indicazioni contenute nella Circolare Regionale 10/2014, da una coppia di operatori, di cui almeno uno con qualifica di U.P.G., garantendo riconoscibilità, imparzialità, trasparenza. In caso di riscontro di irregolarità il SPSAL assume provvedimenti di prescrizione/disposizione/sanzione amministrativa/sospensione/sequestro per imporre le misure di prevenzione mancanti e ne verifica l'ottemperanza entro i termini fissati dalla legge.

Le aziende da assoggettare al controllo vengono individuate in base a criteri epidemiologici (indici infortunistici di frequenza e gravità per la sicurezza e profili di rischio/danno per gli aspetti igienistici e sanitari), segnalazioni da parte di lavoratori o loro rappresentanti (RLS), notizie di eventi penalmente rilevanti o richieste di espressione pareri.

In merito alla vigilanza, il Gruppo Tecnico Interregionale Salute e Sicurezza Luoghi di Lavoro ha assunto di stimare l'universo di riferimento, oggetto di possibile attività ispettiva, utilizzando le Posizioni Assicurative Territoriali (PAT) registrate da Inail che dal 2018 identificano l'azienda e le sue unità locali con numero di addetti (dipendenti + addetti speciali) pari o superiori ad 1 o con numero di artigiani pari o superiori a 1.

A fronte di un obiettivo nazionale LEA del 5%, da anni la Regione Emilia-Romagna ha stabilito di aumentare la percentuale di unità locali da controllare sul proprio territorio: dal 2022 la percentuale di unità locali da controllare è stata fissata al 7,5%. Nel 2024 risultavano 218.903 PAT con le caratteristiche sopra delineate, con un numero di controlli atteso pari a 16.418.

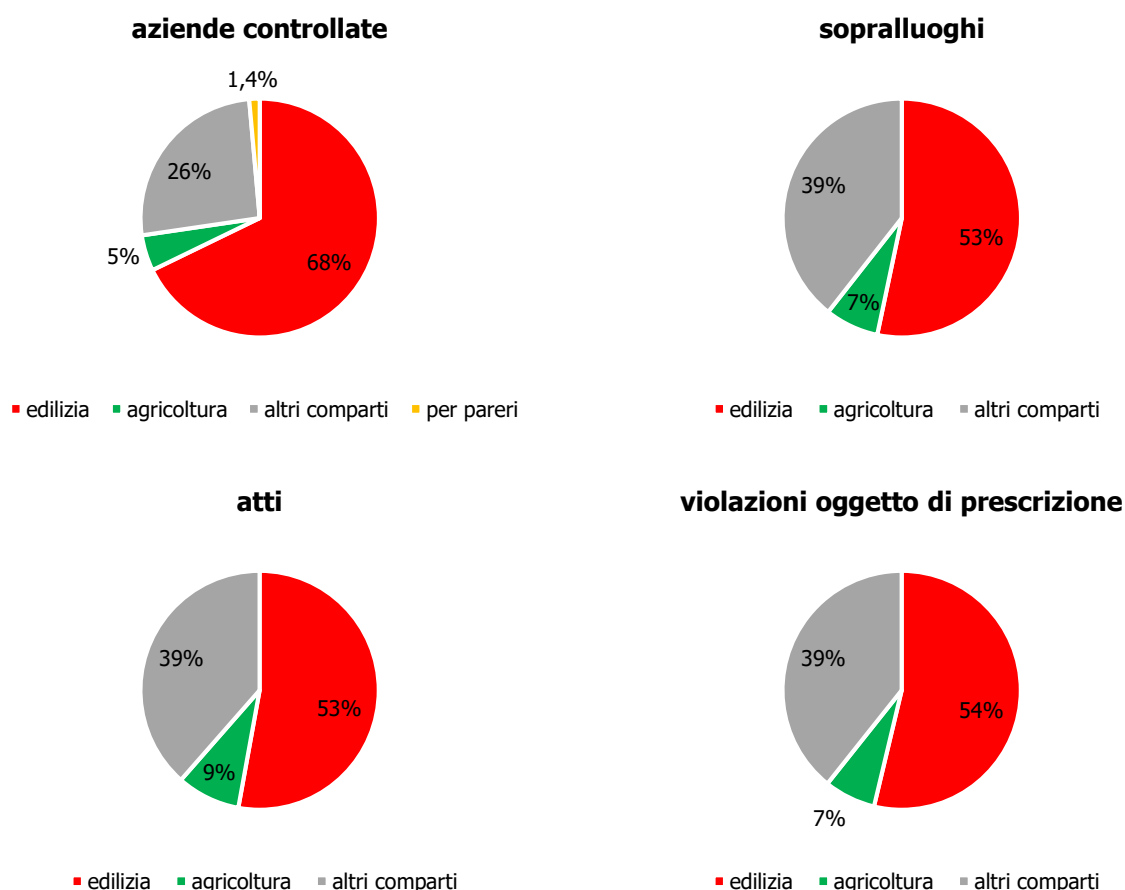
Inoltre, nel 2019 la Regione Emilia-Romagna ha stabilito, in linea con le strategie che si andavano delineando a livello nazionale, che poteva essere considerata attività di controllo l'applicazione di strumenti diversi che, nell'ambito di progetti mirati a fattori di rischio peculiari o a migliorare l'efficacia delle azioni preventive che le imprese devono attivare, possano determinare il coinvolgimento diretto di un consistente numero di aziende e delle figure della prevenzione che operano in esse, anche senza un accesso ispettivo tradizionale. La circolare n. PG/2019/571966 con oggetto "Indicazioni per la pianificazione delle attività di prevenzione delle UO di Prevenzione e Sicurezza Ambienti di Lavoro e UOIA" contiene l'elenco delle attività che possono essere conteggiate per il raggiungimento della copertura (nella misura massima del 10%), facendo riferimento alla realizzazione di piani mirati di prevenzione senza accesso ispettivo tradizionale, per comparto, per rischio o per il controllo di singoli requisiti o gruppi di essi. A seguito di tale circolare nel presente testo viene utilizzato il termine "controllo" in senso ampio, includendo anche le aziende controllate senza accesso ispettivo.

Le aziende oggetto dell'attività ispettiva, riportate nelle tabelle e nelle figure che seguono, sono distinte tra aziende controllate per attività di vigilanza (suddivise per macrocomparto) e aziende ispezionate per l'espressione di pareri. A tal proposito è bene specificare che l'attività di vigilanza per comparto avviene sia su domanda che per piano programmato, mentre quella per l'espressione di pareri viene svolta solo su domanda.

La figura 1 riporta i principali dati sulla vigilanza realizzata nel 2024 e suddivisa per macrocomparto. In merito ai sopralluoghi, si precisa che un sopralluogo può comportare il controllo di più imprese contemporaneamente, come avviene normalmente nell'ambito dell'edilizia, e può/deve essere ripetuto nella stessa azienda/cantiere per la verifica dell'adempimento di eventuali prescrizioni. Questo spiega ad esempio il maggior numero di aziende per sopralluogo in edilizia; in questo caso infatti il conteggio del sopralluogo viene riferito al singolo cantiere e il conteggio delle imprese è riferito a tutte le imprese presenti nel medesimo cantiere.

**Figura 1**

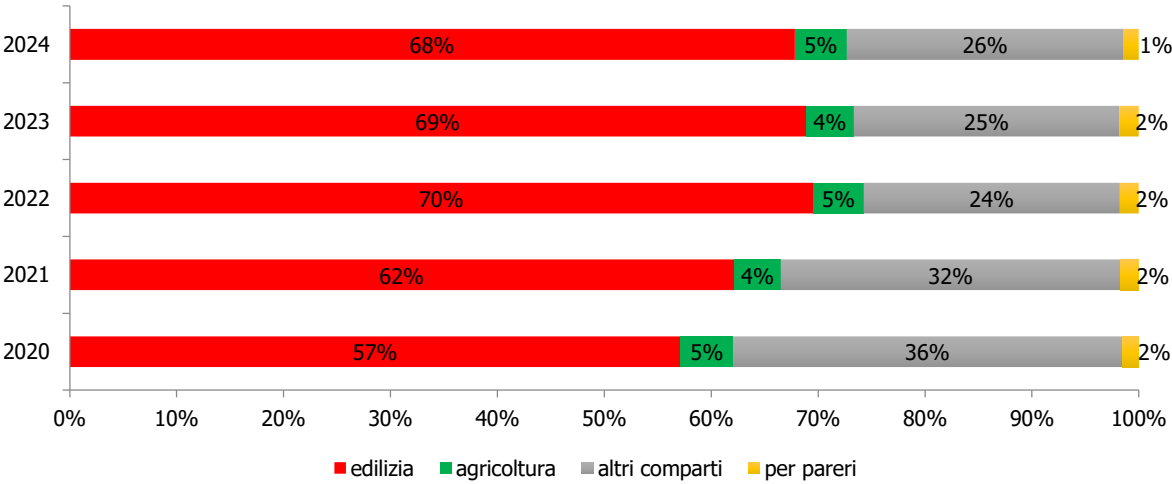
**Attività di vigilanza in regione Emilia-Romagna. Dati SPSAL e UOIA. Anno 2024. Distribuzione percentuale**



La figura 2 evidenzia la distribuzione percentuale delle aziende e lavoratori autonomi oggetto di vigilanza nei cinque anni considerati, suddivise per macrocomparti e per espressione di pareri. Nel 2024 il numero delle aziende ispezionate per l'espressione di pareri ha rappresentato l'1,4% del totale aziende controllate (261 su 18.421).



**Figura 2**  
**Aziende controllate per comparto, incluse le aziende oggetto di sopralluogo per emissione di pareri in Emilia-Romagna. Dati SPSAL e UOIA. Anni 2020-2024. Distribuzione percentuale**



Nella tabella n. 2 viene rappresentato anche il contributo delle UOIA (10,9% nel 2024) all’obiettivo di unità locali da controllare stabilito a livello regionale.

**Tabella 2**  
**Aziende controllate, distinte per comparto, e aziende oggetto di sopralluogo per emissione di pareri in Emilia-Romagna. Dati SPSAL e UOIA. Anni 2020-2024**

motivo	dettaglio comparti	2020	2021	2022	2023	2024
per controllo	edilizia	8.751	10.547	12.407	12.352	12.493
	agricoltura	749	746	847	800	896
	altri comparti	5.572	5.394	4.272	4.461	4.771
per pareri	tutti i settori	241	290	319	324	261
totale		<b>15.313</b>	<b>16.977</b>	<b>17.845</b>	<b>17.937</b>	<b>18.421</b>
	di cui SPSAL	13.920	15.499	16.076	16.099	16.629
	di cui UOIA	1.393	1.478	1.769	1.838	1.792

La tabella n. 3 descrive il dettaglio delle aziende controllate senza accesso ispettivo sulla base delle indicazioni regionali contenute nella circolare PG/2019/571966, cui si è fatto riferimento all'inizio del presente capitolo: nel 2024 le aziende controllate senza accesso ispettivo rappresentano il 9% delle aziende controllate nel complesso (1.616 su 18.421). Sul totale di 1.616 aziende, 1.079 afferiscono al comparto edile, 90 all'agricoltura, 447 le aziende degli altri comparti.

Nel 2024 i controlli hanno riguardato in prevalenza i piani di rimozione dell'amianto con invio di richieste di integrazioni o prescrizioni tecniche per il miglioramento delle misure di prevenzione (48%), i documenti di valutazione aziendali al fine di valutarne il grado dell'adempimento normativo e la qualità (26%), i piani mirati di intervento finalizzati a migliorare la valutazione e gestione dei rischi (15%) e i piani di controllo della qualità della sorveglianza sanitaria (6%).

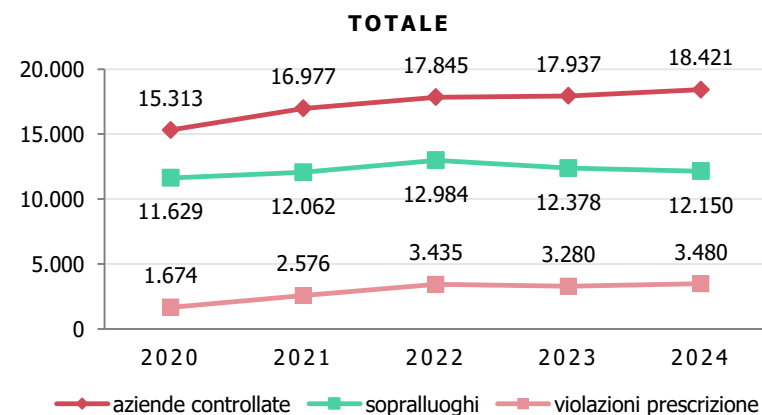
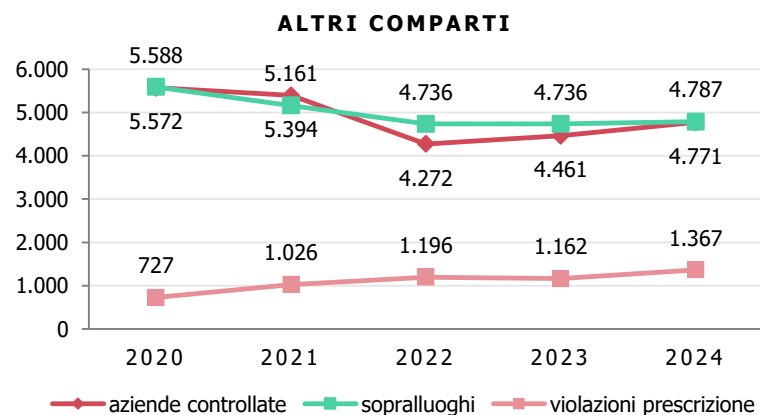
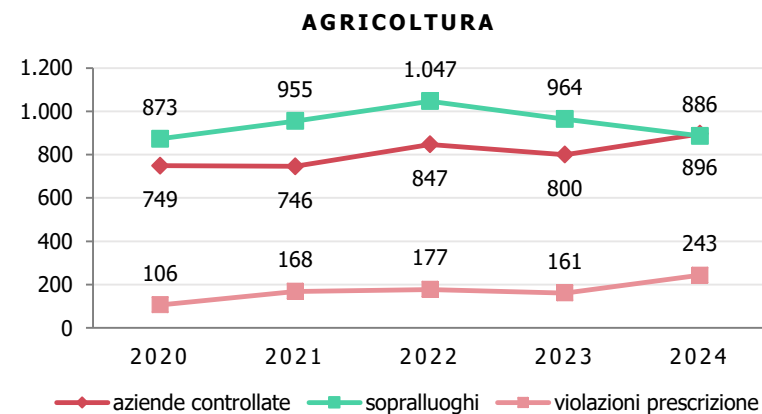
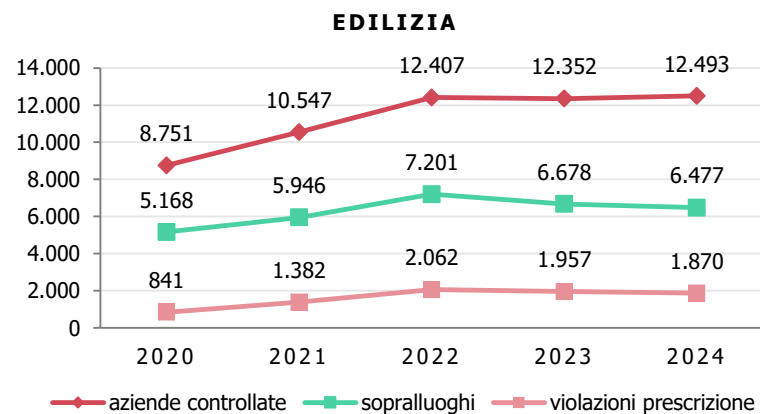
### Tabella 3

**Dettaglio aziende controllate senza accesso ispettivo con riferimento alle indicazioni regionali - PG/2019/571966 del 01/07/2019 "Indicazioni per la pianificazione delle attività di prevenzione delle UO di prevenzione e sicurezza ambienti di lavoro e UOIA". Regione Emilia-Romagna. Dati SPSAL e UOIA. Anni 2020-2024**

aziende controllate senza accesso ispettivo	2020	2021	2022	2023	2024
aziende oggetto di controllo nell'ambito di piani mirati di intervento finalizzati a migliorare la valutazione e gestione dei rischi	164	95	74	86	240
aziende oggetto di verifica di documenti di valutazione aziendali, al fine di valutarne il grado dell'adempimento normativo e la qualità in gruppi di aziende, anche per facilitare l'adozione di misure non strettamente obbligatorie in termini di legge ma che possano rendere più efficace la gestione del rischio	27	56	301	179	425
aziende di bonifica amianto che hanno inviato i piani oggetto di prescrizione	108	363	425	688	771
aziende oggetto di controlli sulla conformità e sull'uso in sicurezza di attrezzature/impianti con azioni mirate	85	4	42	10	73
aziende oggetto di controllo nell'ambito di Piani di controllo della qualità della sorveglianza sanitaria	80	0	85	88	104
aziende oggetto di controllo nell'ambito di Piani di controllo della qualità della formazione	0	0	10	8	3
aziende oggetto di controlli per contenimento e prevenzione COVID 19	899	1.050	14	0	0
<b>totale</b>	<b>1.363</b>	<b>1.568</b>	<b>951</b>	<b>1.059</b>	<b>1.616</b>
<b>% sul totale aziende controllate</b>	<b>9%</b>	<b>9%</b>	<b>5%</b>	<b>6%</b>	<b>9%</b>

La successiva figura 3 rappresenta l'andamento dell'attività di vigilanza, per macrocomparti e nel complesso, con evidenziazione delle principali azioni che connotano l'attività stessa, ovvero il numero dei sopralluoghi, delle aziende e lavoratori autonomi oggetto di controllo e delle violazioni oggetto di prescrizione.

**Figura 3**  
**Sopralluoghi, aziende controllate per vigilanza e per espressione pareri e violazioni oggetto di prescrizione in Emilia-Romagna. Anni 2020-2024.**  
**Attività SPSAL e UOIA. Valori assoluti**



## Approfondimento sulla vigilanza per macrocomparto ATECO

Le informazioni riportate nella tabella successiva sono un approfondimento dei dati SPSAL e fanno riferimento alla classificazione che adotta il sistema delle Camere di Commercio Industria Artigianato Agricoltura (CCIAA) utilizzando il codice Ateco 2007, modalità in uso anche da parte di EUROSTAT e ISTAT per le rilevazioni e analisi riguardanti le attività economiche. Tale codice, che rappresenta l'attività "prevalente", risponde a criteri di classificazione di tipo economico-merceologico, non necessariamente coerenti con i criteri di classificazione del rischio che fanno riferimento al comparto produttivo utilizzato dall'INAIL per l'attribuzione dei codici di tariffa.

**Tabella 4**

**Attività di vigilanza per settore (Ateco 2007) in Emilia-Romagna. Dati SPSAL. Anno 2024**

settore	descrizione	r. sociali controllate	%	atti	%
A	Agricoltura, silvicoltura e pesca	743	6%	257	9%
B	Attività estrattiva	18	0,2%	8	0,3%
C	Attività manifatturiere	1.372	12%	588	21%
D-E	Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata; fornitura di acqua, reti fognarie, attività di trattamento dei rifiuti e risanamento	137	1%	48	2%
F	Costruzioni	7.150	62%	1.347	48%
G	Commercio all'ingrosso ed al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	498	4%	146	5%
H	Trasporto e magazzinaggio	282	2%	98	3%
I	Servizi di alloggio e di ristorazione	147	1%	40	1%
J	Servizi di informazione e comunicazione	27	0,2%	2	0,1%
K	Attività finanziarie e assicurative	24	0,2%	4	0,1%
L	Attività immobiliari ( <i>comprendono alcune tipologie di committenti di cantieri edili</i> )	42	0,4%	19	1%
M	Attività professionali, scientifiche e tecniche: <i>attività legali, contabilità, consulenza di gestione, studi di architettura ed ingegneria, collaudi (compresi i coordinatori per la sicurezza libero professionisti)</i>	458	4%	114	4%
N	Attività amministrative e di servizi di supporto	164	1%	45	2%
O	Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	42	0,4%	10	0,4%
P	Istruzione	54	0,5%	7	0,2%
Q	Sanità e assistenza sociale	214	2%	42	1%
R	Attività artistiche, di intrattenimento e divertimento	37	0%	17	1%
S	Altre attività di servizi	89	1%	9	0,3%
T	Attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro per personale domestico, produzione di beni e servizi indifferenziati per uso proprio da parte di famiglie e convivenze	0	0%	0	0%
U	Attività di organizzazioni e organismi extraterritoriali	1	0,0%	1	0,04%
Non disponibile		14	0%	8	0,3%
<b>totale</b>		<b>11.513</b>	<b>100%</b>	<b>2.810</b>	<b>100%</b>

La tabella fa riferimento alle **ragioni sociali (imprese)** invece che alle unità locali (UL), in altre parti di questo rapporto denominate aziende controllate. Per alcuni codici Ateco/comparti i due dati (impresa/UL) sono sostanzialmente sovrapponibili in quanto costituiti da imprese prevalentemente monolocalizzate, ad esempio agricoltura e piccole imprese manifatturiere; per altri, quali le costruzioni (F) ed i servizi (da J ad S), il dato delle imprese controllate è inferiore al dato delle UL

poiché si tratta in prevalenza di attività (ad esempio cantieri) con più localizzazioni sul territorio. Si sottolinea che le ragioni sociali controllate appartenenti al codice M comprendono la maggior parte dei coordinatori per la sicurezza delle opere edili oggetto di provvedimenti e alcuni dei committenti (agenzie immobiliari, società finanziarie), oltre ovviamente a luoghi di lavoro dello specifico comparto eventualmente sottoposti a vigilanza. Nella colonna "atti" è riportato il numero complessivo di tutte le tipologie di atti emessi (di prescrizione, sanzione amministrativa, disposizione, sequestro, sospensione).

La tabella 5 riporta la suddivisione delle ragioni sociali per classi di addetti. Le aziende con un numero di addetti compreso tra due e dieci rappresentano il 45% delle ragioni sociali controllate. I lavoratori autonomi rappresentano il 21% delle ragioni sociali controllate e per il 70% appartengono al codice Ateco F (costruzioni). Un altro 8% opera in agricoltura (coltivatori diretti) e un 21% nei servizi. Nell'ambito della distribuzione percentuale degli atti sul totale regionale, le aziende con più di 11 addetti, che rappresentano il 33% delle ragioni sociali controllate, hanno ricevuto il 42% degli atti emessi. Viceversa, i lavoratori autonomi, (21% dei soggetti controllati) prevalentemente in edilizia, sono stati raggiunti dal 14% degli atti emessi. Ciò trova giustificazione nel fatto che la normativa prevede meno obblighi per tali figure rispetto a quelli previsti per le imprese con dipendenti.

**Tabella 5**  
**Numero di ragioni sociali controllate e atti emessi per classe di addetti. Dati SPSAL. Anno 2024**

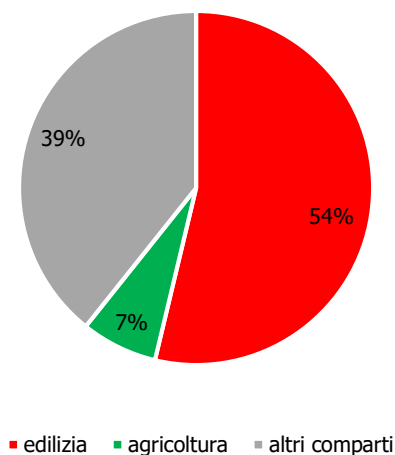
classe addetti	ragioni sociali							atti						
	agricol-tura (A)	costru-zioni (F)	altri com-parti	di cui industri-a in senso stretto	di cui servi-zi	di cui n.d.	totale	agricol-tura (A)	costru-zioni (F)	altri com-parti	di cui industria in senso stretto	di cui servi-zi	di cui n.d.	totale
lavoratori autonomi	193	1.708	539	36	503	11	2.451	40	218	126	2	124	6	390
aziende da 2 a 10	446	3.682	1.078	468	610	1	5.207	180	753	317	180	137	0	1.250
aziende da 11 a 30	60	1.206	808	455	353	1	2.075	27	239	331	220	111	0	597
az. da 31 a 100 addetti	28	383	592	319	273	0	1.003	6	101	207	135	72	2	316
aziende > 100 addetti	16	171	589	249	340	1	777	4	36	217	107	110	0	257
<b>totale</b>	<b>743</b>	<b>7.150</b>	<b>3.606</b>	<b>1.527</b>	<b>2.079</b>	<b>14</b>	<b>11.513</b>	<b>257</b>	<b>1.347</b>	<b>1.198</b>	<b>644</b>	<b>554</b>	<b>8</b>	<b>2.810</b>
<b>% colonna</b>														
<i>lavoratori autonomi</i>	26%	24%	15%	2%	24%	79%	<b>21%</b>	16%	16%	11%	0%	22%	75%	<b>14%</b>
<i>aziende da 2 a 10</i>	60%	51%	30%	31%	29%	7%	<b>45%</b>	70%	56%	26%	28%	25%	0%	<b>44%</b>
<i>aziende da 11 a 30</i>	8%	17%	22%	30%	17%	7%	<b>18%</b>	11%	18%	28%	34%	20%	0%	<b>21%</b>
<i>az. da 31 a 100 addetti</i>	4%	5%	16%	21%	13%	0%	<b>9%</b>	2%	7%	17%	21%	13%	25%	<b>11%</b>
<i>aziende &gt; 100 addetti</i>	2%	2%	16%	16%	16%	7%	<b>7%</b>	2%	3%	18%	17%	20%	0%	<b>9%</b>
<b>totale</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>
<b>% riga</b>														
<i>lavoratori autonomi</i>	8%	70%	22%	1%	21%	0%	100%	10%	56%	32%	1%	32%	2%	100%
<i>aziende da 2 a 10</i>	9%	71%	21%	9%	12%	0%	100%	14%	60%	25%	14%	11%	0%	100%
<i>aziende da 11 a 30</i>	3%	58%	39%	22%	17%	0%	100%	5%	40%	55%	37%	19%	0%	100%
<i>az. da 31 a 100 addetti</i>	3%	38%	59%	32%	27%	0%	100%	2%	32%	66%	43%	23%	1%	100%
<i>aziende &gt; 100 addetti</i>	2%	22%	76%	32%	44%	0%	100%	2%	14%	84%	42%	43%	0%	100%
<b>totale</b>	<b>6%</b>	<b>62%</b>	<b>31%</b>	<b>13%</b>	<b>18%</b>	<b>0,1</b>	<b>100%</b>	<b>9%</b>	<b>48%</b>	<b>43%</b>	<b>23%</b>	<b>20%</b>	<b>0,3</b>	<b>100%</b>

### Approfondimento sulle violazioni oggetto di prescrizione

Il 2024 conferma l'andamento in aumento delle aziende controllate, già registrato dal 2021 come segnale di ripresa a seguito della pandemia. Le aziende controllate sono state 18.421, di cui 16.554 oggetto di ispezione. In seguito alle ispezioni sono stati emessi 2.934 atti ed elevate 3.480 contravvenzioni con prescrizione. Il numero di atti per azienda passa da 0,13 nel 2020, a 0,16 nel 2021, 0,18 nel 2022, 0,16 nel 2023, 0,18 nel 2024 (cfr. tab. 1).

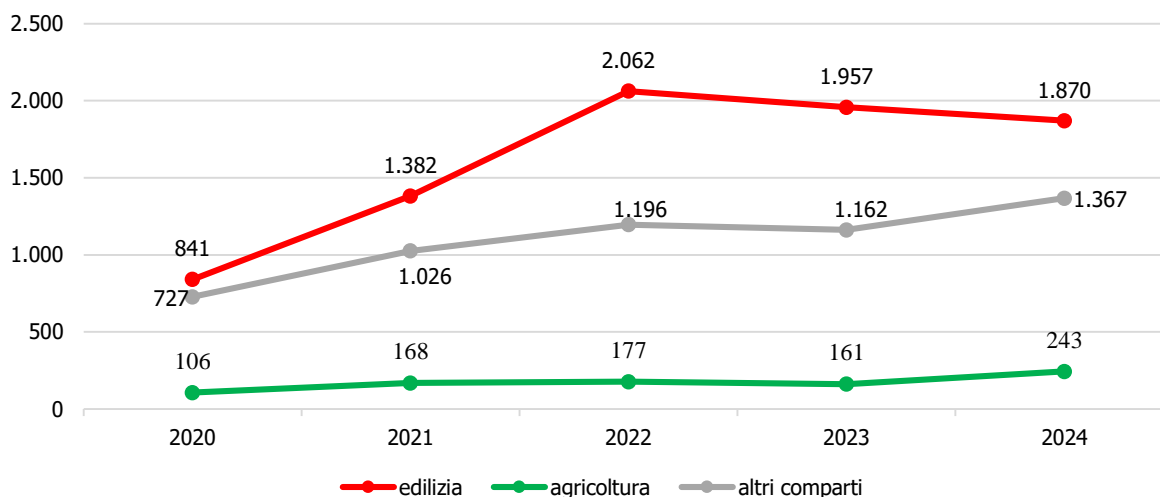
**Figura 4**

**Violazioni oggetto di prescrizione per macrocomparto in Emilia-Romagna. Dati SPSAL e UOIA. Valori anno 2024 in percentuale**



**Figura 5**

**Violazioni oggetto di prescrizione per macrocomparto in Emilia-Romagna. Dati SPSAL e UOIA. Andamento 2020-2024**



Le tabelle successive evidenziano le prescrizioni per figure sanzionate e per macrocomparto emesse nell'anno 2024 da SPSAL e UOIA.

**Tabella 6**

**Violazioni oggetto di prescrizione per figura sanzionata in Emilia-Romagna. Dati SPSAL e UOIA. Anni 2020-2024**

figura sanzionata	2020	2021	2022	2023	2024
datore di lavoro/dirigente	1.446	2.229	2.931	2.775	2.977
coordinatore per la sicurezza	68	126	231	234	204
lavoratore	16	25	39	45	65
preposto	18	23	20	39	57
committente e/o responsabile dei lavori	34	51	61	55	55
coltivatore diretto - impresa familiare - socio s.s. agricola	54	50	52	55	48
lavoratore autonomo	20	35	56	42	36
medico competente	4	7	12	17	16
fabbricante, fornitore, installatore, noleggiatore, concedente in uso	12	26	33	17	22
altri	2	4	0	1	0
<b>totale</b>	<b>1.674</b>	<b>2.576</b>	<b>3.435</b>	<b>3.280</b>	<b>3.480</b>

**Tabella 7**

**Violazioni oggetto di prescrizione per figura sanzionata e macrocomparto in regione Emilia-Romagna. Dati SPSAL e UOIA. Anno 2024**

figura sanzionata	edilizia	%	agricoltura	%	altri comparti	%	totale violazioni	%
datore di lavoro/dirigente	1.475	79%	206	85%	1.296	95%	2.977	86%
coordinatore per la sicurezza	200	11%	0	0%	4	0,3%	204	6%
lavoratore	46	2%	4	2%	15	1%	65	2%
preposto	36	2%	1	0,4%	20	1%	57	2%
committente e/o responsabile dei lavori	51	3%	0	0%	4	0,3%	55	2%
coltivatore diretto - impresa familiare - socio s.s. agricola	16	1%	31	13%	1	0,1%	48	1%
lavoratore autonomo	33	2%	1	0,4%	2	0,1%	36	1%
medico competente	1	0,1%	0	0%	15	1%	16	0,5%
fabbricante, fornitore, installatore, noleggiatore, concedente in uso	12	1%	0	0%	10	1%	22	1%
<b>totale</b>	<b>1.870</b>	<b>100%</b>	<b>243</b>	<b>100%</b>	<b>1.367</b>	<b>100%</b>	<b>3.480</b>	<b>100%</b>

In merito alle violazioni oggetto di prescrizione, l'86% risulta a carico del datore di lavoro/dirigente, ma con significative differenze nei diversi macrocomparti: la percentuale si attesta al 95% negli "altri comparti" rispetto al 79% in edilizia, comparto nel quale anche altre figure hanno rilevanti ruoli organizzativi e connesse responsabilità penali (lavoratori autonomi, committenti, coordinatori per la sicurezza) e al 85% in agricoltura, comparto nel quale il 13% delle violazioni sono state contestate a coltivatori diretti/collaboratori famigliari (soggetti riconducibili all'art. 21 D.Lgs.81/2008).

In questo contesto le violazioni oggetto di prescrizione elevate dalle UOIA riguardano per il 76% i datori di lavoro/dirigenti, per il 20% i coordinatori per la sicurezza e i fabbricanti, fornitori, installatori noleggiatori e concedenti in uso (3%), coerentemente con la tipologia di vigilanza tecnico-specialistica effettuata. Si ricorda che UOIA ha contribuito al raggiungimento dell'obiettivo regionale di unità locali da controllare per il 10,9% nel 2024 (cfr. tab. 2).

**Tabella 8**

**Violazioni oggetto di prescrizione per norma violata in regione Emilia-Romagna. Dati SPSAL e UOIA. Anni 2020-2024**

norma	2020	2021	2022	2023	2024
D.Lgs. 81/08	1.656	2.549	3.422	3.268	3.474
D.Lgs. 272/99	0	1	0	1	3
D.P.R. 520/55	7	9	3	0	2
D.P.R. 462/01	6	3	7	8	0
L. 628/61	3	10	3	1	1
D.Lgs. 758/94	0	0	0	1	0
D.Lgs. 271/99	0	0	0	1	0
D.Lgs. 187/05	2	0	0	0	0
Regio Decreto n. 147/27	0	4	0	0	0
<b>totale</b>	<b>1.674</b>	<b>2.576</b>	<b>3.435</b>	<b>3.280</b>	<b>3.480</b>

**Tabella 9**

**Focus D. Lgs. 81/08 e s.m.i.: violazioni oggetto di prescrizione per Titolo violato in regione Emilia-Romagna. Dati SPSAL e UOIA. Anni 2020-2024**

Titolo	descrizione Titolo	2020	2021	2022	2023	2024
<b>I</b>	<b>Principi comuni</b>	<b>539</b>	<b>814</b>	<b>1.053</b>	<b>1.041</b>	<b>1.237</b>
II	Luoghi di lavoro	140	183	188	160	229
<b>III</b>	<b>Uso delle attrezzature di lavoro e dei dispositivi di protezione individuale</b>	<b>266</b>	<b>425</b>	<b>431</b>	<b>408</b>	<b>468</b>
<b>IV</b>	<b>Cantieri temporanei o mobili</b>	<b>616</b>	<b>1.019</b>	<b>1.580</b>	<b>1.427</b>	<b>1.310</b>
V	Segnaletica di salute e sicurezza sul lavoro	10	13	10	18	11
VI	Movimentazione manuale dei carichi	9	9	21	15	18
VII	Attrezzature munite di videoterminali	0	0	0	2	0
VIII	Agenti fisici	3	8	15	11	18
IX	Sostanze pericolose	67	68	122	177	176
X	Esposizione ad agenti biologici	2	3	0	2	1
XI	Protezione da atmosfere esplosive	4	7	2	7	6
<b>totale</b>		<b>1.656</b>	<b>2.549</b>	<b>3.422</b>	<b>3.268</b>	<b>3.474</b>

Nel 2024 la quasi totalità delle violazioni prescritte dai Servizi SPSAL e UOIA ha riguardato articoli del D. Lgs. 81/08 (tab. 11) e, in particolare, per il 38% articoli del Titolo IV (Cantieri temporanei o mobili), dato prevedibile considerando la prevalenza della vigilanza nel macrocomparto edile (tab. 2). Seguono gli articoli del Titolo I (Principi Comuni) con il 36%, gli articoli del Titolo III (Uso delle attrezzature e dei DPI) con il 13%, gli articoli del Titolo II (Luoghi di Lavoro) (7%) e gli articoli del Titolo IX (Sostanze pericolose) con il 5%.

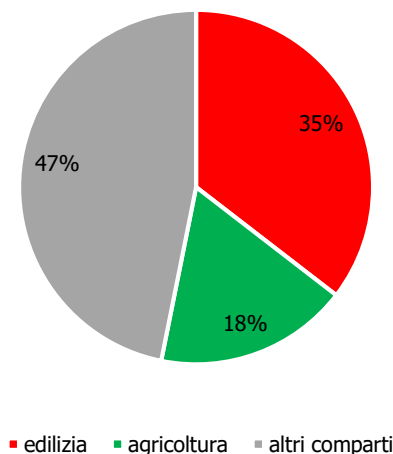


## Approfondimento sulle violazioni oggetto di sanzione amministrativa

Oltre alle violazioni oggetto di prescrizione ex D. Lgs. 758/94, a valenza penale, il D. Lgs. 81/08 prevede anche violazioni punite con sanzioni amministrative.

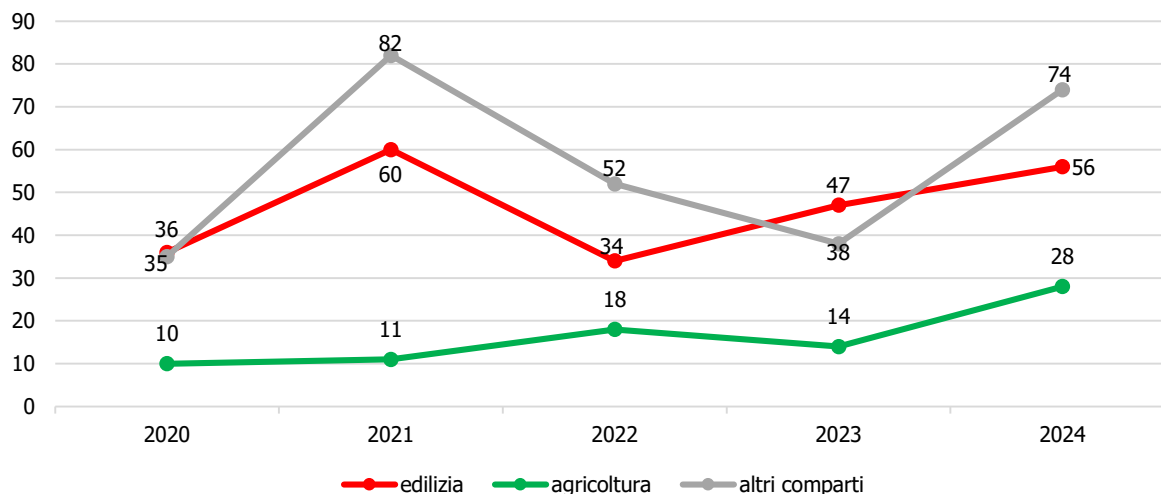
**Figura 6**

**Violazioni oggetto di sanzione amministrativa per macrocomparto in Emilia-Romagna. Dati SPSAL e UOIA. Valori anno 2024 in percentuale**



**Figura 7**

**Violazioni oggetto di sanzione amministrativa per macrocomparto in Emilia-Romagna. Dati SPSAL e UOIA. Andamento 2020-2024**



L'analisi delle violazioni amministrative per figura sanzionata (tab. 10) conferma che nel 2024 la quasi totalità delle violazioni è stata contestata ai datori di lavoro/dirigenti, seguiti da committenti/responsabili lavori e medici competenti.

**Tabella 10**

**Violazioni oggetto di sanzione amministrativa per figura sanzionata in Emilia-Romagna. Dati SPSAL e UOIA. Anni 2020-2024**

figura sanzionata	2020	2021	2022	2023	2024
datore di lavoro/dirigente	74	141	92	86	128
committente e/o responsabile dei lavori	0	6	2	5	11
medico competente	3	2	3	5	9
fabbrikante, fornitore, installatore, noleggiatore, concedente in uso	4	4	6	2	7
lavoratore	0	0	0	0	3
lavoratore autonomo	0	0	0	1	0
coltivatore diretto-componente impresa familiare-titolare socio società semplice	0	0	1	0	0
<b>totale</b>	<b>81</b>	<b>153</b>	<b>104</b>	<b>99</b>	<b>158</b>

**Tabella 11**

**Violazioni oggetto di sanzione amministrativa per norma violata in Emilia-Romagna. Dati SPSAL e UOIA. Anni 2020-2024**

norma	2020	2021	2022	2023	2024
D.Lgs 81/08	66	136	97	94	139
CLP - Regolamento CE 1272/2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio di sostanze e miscele	0	4	0	2	10
Regolamento CE 1907/2006 - principi e requisiti per la registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche	2	2	0	0	5
D.Lgs 150/12	0	0	1	1	1
Regolamento comunale di Igiene	0	2	1	2	1
Regolamento CE 1223/2009 - prodotti cosmetici	0	0	4	0	1
DPR 290/01	0	0	1	0	1
D.M. 37/2008 recante riordino delle disposizioni in materia di attività installazioni impianti	1	2	0	0	0
D.L. 19/2020 misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19	4	7	0	0	0
DPCM 11/06/2020 All.12	8	0	0	0	0
<b>totale</b>	<b>81</b>	<b>153</b>	<b>104</b>	<b>99</b>	<b>158</b>

## ***Attività di indagine per infortuni sul lavoro e malattie professionali***

Gli operatori SPSAL svolgono indagini di Polizia Giudiziaria per infortuni e malattie professionali. Le inchieste possono essere avviate autonomamente sulla base dei certificati di Pronto Soccorso, a seguito di chiamate del 118, Polizia e Carabinieri, oppure su richiesta della Magistratura. Nel caso risultino responsabilità penali, gli operatori che hanno svolto le indagini possono essere convocati durante le fasi processuali per fornire testimonianza.

Di seguito si riportano i dati sulle inchieste relative ad infortuni e alle malattie professionali concluse nel corso degli ultimi cinque anni. I dati fanno riferimento a tutte le inchieste condotte e concluse nell'anno, sia di iniziativa che su delega della Magistratura. Viene altresì riportato il numero di inchieste concluse con evidenza di correlazione tra l'evento e violazioni di obblighi normativi. Dalla tabella 13 si evince che in regione, nel 2024, il 30% dell'attività di indagini per infortuni è stato delegato dall'Autorità Giudiziaria e circa il 70% è stato attivato di iniziativa dai Servizi nella loro attività autonoma di Polizia Giudiziaria. In merito alle indagini per malattia professionale, la percentuale di inchieste concluse richieste dall'Autorità Giudiziaria sul totale delle inchieste concluse è stata del 17%. La percentuale di inchieste con riscontro di correlazione di violazioni ad obblighi normativi viene usata a livello nazionale come indicatore di "qualità" dell'indagine: nel 2024 tale percentuale si attesta al 41% per le inchieste infortuni e al 19% per le inchieste sulle malattie professionali.

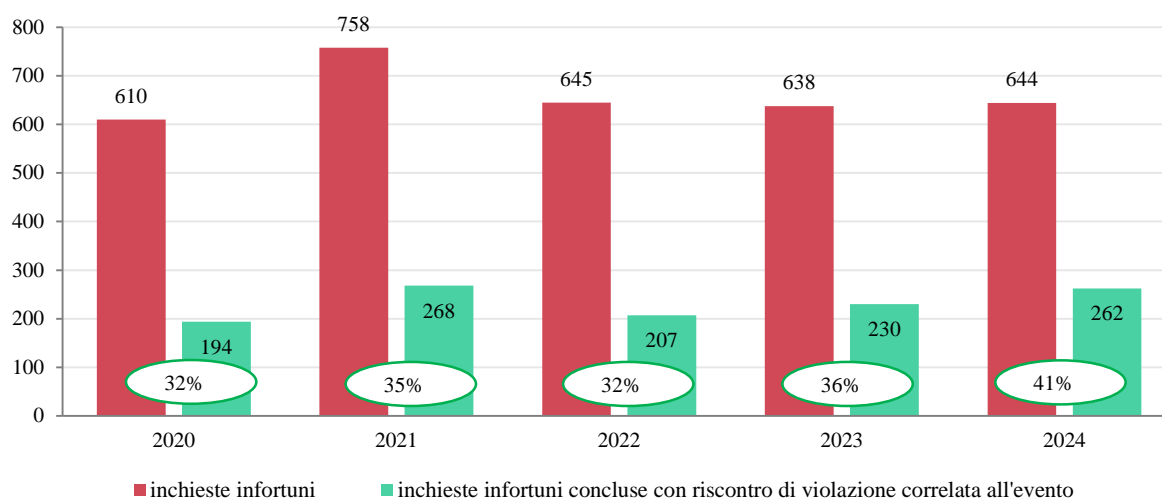
**Tabella 12**

**Inchieste infortuni e inchieste malattie professionali concluse ed esiti in regione Emilia-Romagna. Dati SPSAL. Anni 2020-2024**

<b>inchieste concluse</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>
inchieste infortuni concluse	610	758	645	638	644
di cui con riscontro di violazione correlata all'evento	194	268	207	230	262
inchieste malattie professionali concluse	189	152	293	188	190
di cui con riscontro di violazione correlata all'evento	37	10	73	21	37

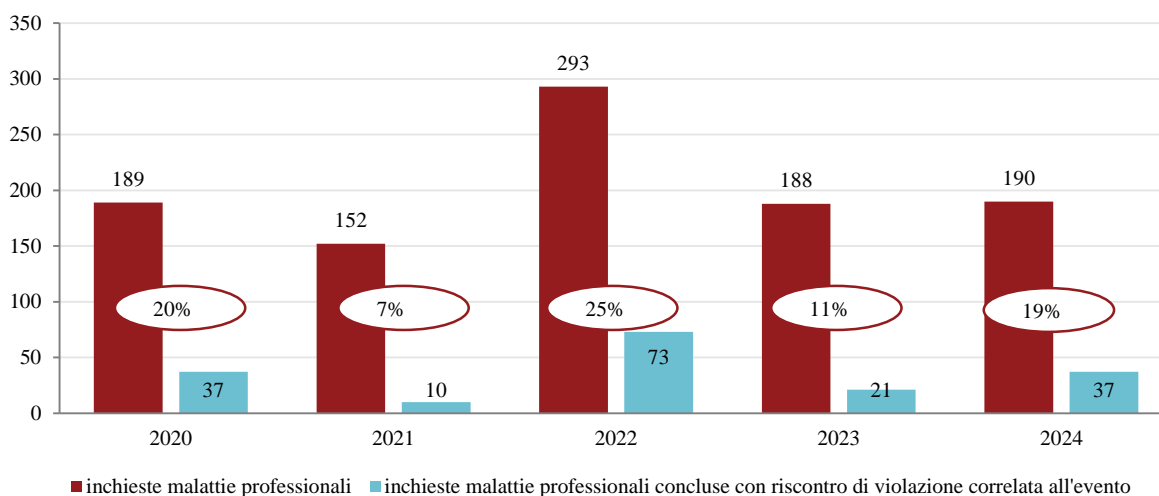
**Figura 8**

**Inchieste infortuni concluse e inchieste infortuni concluse con riscontro di violazione correlata all'evento in regione Emilia-Romagna. Dati SPSAL. Anni 2020-2024**



**Figura 9**

**Inchieste malattie professionali concluse e inchieste malattie professionali concluse con riscontro di violazione correlata all'evento in regione Emilia-Romagna. Dati SPSAL. Anni 2020-2024**

**Tabella 13**

**Inchieste infortuni e inchieste malattie professionali concluse ed esiti con specifica delle richieste giunte dalla Autorità Giudiziaria. Regione Emilia-Romagna. Dati SPSAL. Anni 2020-2024**

	2020	2021	2022	2023	2024
inchieste infortuni concluse	610	758	645	638	644
di cui richieste dall'Autorità Giudiziaria (A.G.)	236	202	171	164	193
<b>% di inchieste concluse richieste dall'Autorità Giudiziaria sul totale delle inchieste concluse</b>	<b>39%</b>	<b>27%</b>	<b>27%</b>	<b>26%</b>	<b>30%</b>
inchieste infortuni concluse con riscontro di violazione correlata all'evento	194	268	207	230	262
di cui richieste dall'Autorità Giudiziaria	69	74	61	73	89
<b>% di inchieste, richieste dall'A.G., concluse con riscontro di violazione correlata all'evento sul totale delle inchieste richieste dall'Autorità G.</b>	<b>29%</b>	<b>37%</b>	<b>36%</b>	<b>45%</b>	<b>46%</b>
inchieste malattie professionali concluse	189	152	293	188	190
di cui richieste dall'Autorità Giudiziaria	80	45	22	28	32
<b>% e di inchieste concluse richieste dall'Autorità Giudiziaria sul totale delle inchieste concluse</b>	<b>42%</b>	<b>30%</b>	<b>8%</b>	<b>15%</b>	<b>17%</b>
inchieste malattie professionali concluse con riscontro di violazione correlata all'evento	37	10	73	21	37
di cui richieste dall'Autorità Giudiziaria	21	2	0	14	5
<b>% di inchieste, richieste dall'A.G., concluse con riscontro di violazione correlata all'evento sul totale delle inchieste richieste dall'Autorità G.</b>	<b>26%</b>	<b>4%</b>	<b>0%</b>	<b>50%</b>	<b>16%</b>

## ***Attività sanitarie***

Vengono erogate prestazioni specialistiche di Medicina del Lavoro finalizzate ad approfondimenti diagnostici su sospette tecnopatie e alla tutela medico-legale/assicurativa conseguente al riscontro di origini professionali. Sono attività specifiche su richiesta dei lavoratori o nell'ambito di ambulatori specialistici (ex esposti all'amianto<sup>6</sup>, disagio lavorativo). I medici SPSAL presiedono il Collegio Medico art. 41 D.Lgs. 81/08 e, in molte AUSL, partecipano anche all'attività delle Commissioni ex art. 5 L. 300/70, Commissioni Medico Legali ex L.68/99 e altre Commissioni di verifica.

Le attività sanitarie vengono monitorate a livello nazionale per valutare il raggiungimento dei LEA. Di seguito i dati relativi alla Regione Emilia-Romagna.

**Tabella 14**

**Attività sanitaria in regione Emilia-Romagna. Dati SPSAL. Anni 2020- 2024**

<b>attività sanitaria</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>
n. visite effettuate dal Servizio PSAL su propria iniziativa o su richiesta	5.283	6.991	8.152	8.741	9.827
<i>di cui nell'ambito delle commissioni per L.68/99, L.104/92, invalidi civili</i>	<i>3.506</i>	<i>4.774</i>	<i>5.715</i>	<i>5.394</i>	<i>7.307</i>
n. visite effettuate dal Servizio PSAL per minori e visite preventive preassuntive	0	0	0	0	0
n. aziende in cui è stato controllato il prot. di sorveglianza sanitaria e/o cartelle sanitarie	659	390	551	573	639
n. ricorsi avverso il giudizio del Medico Competente (pratiche pervenute nell'anno)	579	711	770	857	829
n. notifiche di MP registrate per il progetto Malprof	2.300	2.645	2.833	2.870	3.842

---

<sup>6</sup> La Regione Emilia-Romagna ha istituito con DGR n. 1410/2018 un programma regionale di assistenza informativa e sanitaria rivolto ai lavoratori ex esposti ad amianto attuato attraverso l'istituzione, in tutte le Aziende USL regionali, di ambulatori di Medicina del Lavoro che hanno il compito di garantire la presa in carico del lavoratore ex esposto.

## Approfondimento sui ricorsi avverso il giudizio del medico competente (art. 41 D. Lgs. 81/08)

La tabella seguente riporta i ricorsi esaminati dai Servizi PSAL relativamente a tutti i settori produttivi e alla sanità, oggetto quest'ultima di monitoraggio specifico per la rilevanza del fenomeno (28% del totale nel 2024). Nel 2024 il numero di ricorsi pervenuti ai Servizi è stato pari a 832 e risulta irrilevante la percentuale di ricorsi presentati dai datori di lavoro (15, di cui 1 nel settore sanità). Sul totale dei ricorsi esaminati nel 2024, il giudizio non è stato emesso nel 18% dei casi per tutti i settori (nel 14% anche per la sanità): si tratta di visite effettuate nell'anno successivo, di situazioni con giudizio in sospeso in attesa di ulteriori approfondimenti o di ritiri della domanda dopo la presentazione. L'analisi dei giudizi emessi mostra che la percentuale di giudizi di idoneità formulati dai medici competenti (MC) e modificati dai colleghi medici ex art.41 è del 76% nel complesso dei settori e nella sanità.

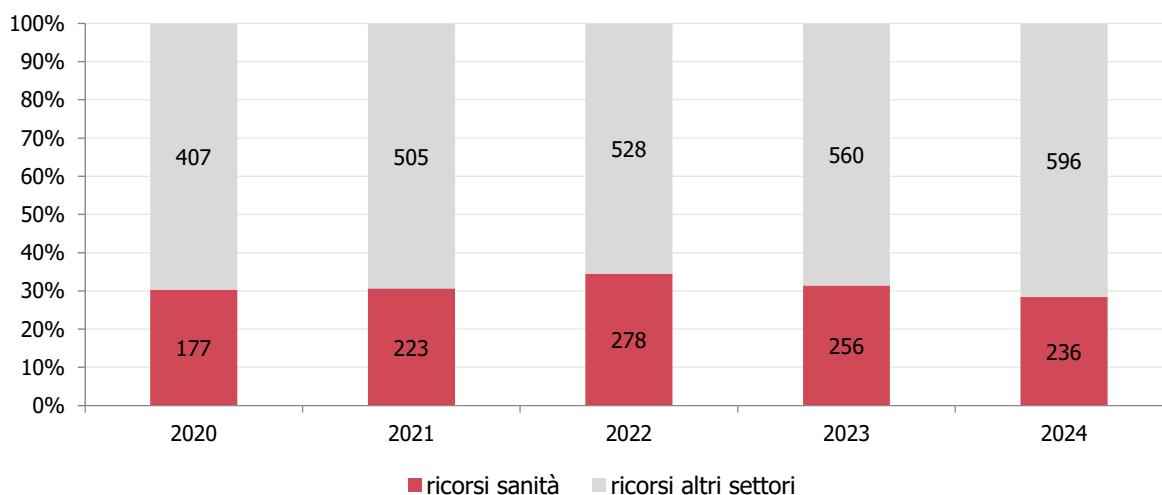
**Tabella 15**

**Totale ricorsi ex art. 41 D. Lgs. 81/08 esaminati dai Servizi: tutti i settori e settore sanità. Dati SPSAL. Anni 2020-2024**

ricorsi	totale settori					di cui sanità				
	2020	2021	2022	2023	2024	2020	2021	2022	2023	2024
n. ricorsi presentati dai datori lavoro	12	11	20	14	15	3	2	6	3	1
n. ricorsi presentati da lavoratori	572	717	786	802	817	174	221	272	253	235
<b>totale ricorsi esaminati nell'anno</b>	<b>584</b>	<b>728</b>	<b>806</b>	<b>816</b>	<b>832</b>	<b>177</b>	<b>223</b>	<b>278</b>	<b>256</b>	<b>236</b>
% ricorsi lavoratore su totale	98%	98%	98%	98%	98%	98%	99%	98%	99%	99,6%
con giudizio del MC confermato	160	193	134	129	162	45	63	41	48	48
con giudizio del MC modificato	321	427	476	523	524	107	129	146	155	155
senza emissione di giudizio	103	108	196	164	146	25	31	91	53	33
<b>totale ricorsi con emissione di giudizio</b>	<b>481</b>	<b>620</b>	<b>610</b>	<b>652</b>	<b>686</b>	<b>152</b>	<b>192</b>	<b>187</b>	<b>203</b>	<b>203</b>
% giudizi del MC modificati sul totale dei ricorsi con emissione di giudizio	67%	69%	78%	80%	76%	70%	67%	78%	76%	76%
% ricorsi senza emissione di giudizio sul totale dei ricorsi presentati	18%	15%	24%	20%	18%	14%	14%	33%	21%	14%

**Figura 10**

**Distribuzione percentuale e numeri assoluti dei ricorsi ex art. 41 D. Lgs. 81/08 presentati nel settore sanità e negli altri settori. Dati SPSAL. Anni 2020-2024**



## ***Attività di informazione, formazione e assistenza ai soggetti della prevenzione***

Il D. Lgs. 81/08 e gli Atti di indirizzo e programmazione Nazionali e Regionali assegnano ai SPSAL, in aggiunta alle attività di controllo e vigilanza, anche compiti di informazione, formazione e assistenza ai vari soggetti della prevenzione (RSPP e datori di Lavoro, RLS e sindacati, consulenti e medici competenti, coordinatori sicurezza, progettisti, lavoratori), con la finalità di sostenere e promuovere lo sviluppo e la diffusione della cultura della prevenzione.

Altro soggetto privilegiato dell'attività di informazione e formazione è la scuola, ambito in cui vengono formati gli studenti, futuri lavoratori. Importante risulta essere anche l'attività di tutoraggio rivolta a tirocinanti, specializzandi e studenti che frequentano i Servizi per completare il percorso formativo universitario.

**Tabella 16**

**Attività di assistenza in orario di lavoro in regione Emilia-Romagna. Dati SPSAL. Anni 2020-2024**

<b>attività di assistenza</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>
n. interventi di informazione per gruppi di lavoratori esposti a specifici rischi	69	25	79	83	96
n. iniziative di confronto (incontri, seminari) con le figure aziendali per la prevenzione (RSPP, medici competenti, coordinatori per la sicurezza, ecc)	1.285	913	913	912	899
n° aziende coinvolte in azioni di assistenza e promozione della sicurezza	1.059	706	818	1.027	683
n. iniziative di comunicazione di massa	18	14	26	52	61

**Tabella 17**

**Attività di formazione rivolta ad esterni e svolta in orario di lavoro in regione Emilia-Romagna. Dati SPSAL. Anni 2020-2024**

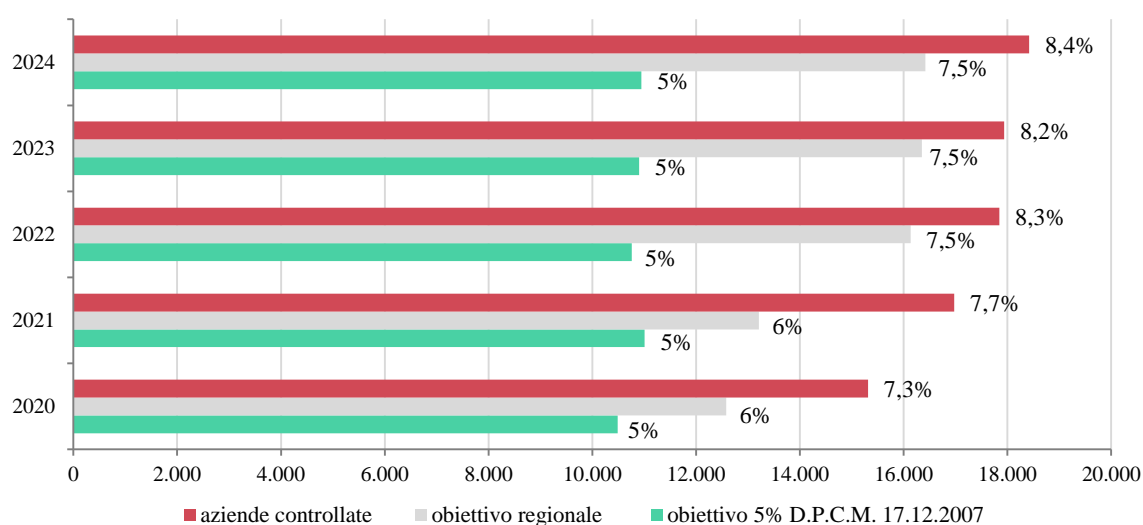
<b>attività di formazione</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>
n. ore formazione	552	358	593	611	411
n. persone formate	4.672	3.474	4.221	4.821	4.630
n. corsi	81	92	123	83	95
n. ore di tutoraggio (tirocinanti, specializzandi, studenti)	9.061	6.764	8.259	8.280	11.416

## Contesto e personale

Il Gruppo Tecnico Interregionale Salute e Sicurezza Luoghi di Lavoro ha assunto di stimare l'universo di riferimento, oggetto di possibile attività ispettiva, utilizzando le Posizioni Assicurative Territoriali (PAT) registrate da Inail che dal 2018 identificano l'azienda e le sue unità locali con numero di addetti (dipendenti + addetti speciali) pari o superiori ad 1 o con numero di artigiani pari o superiori a 1.

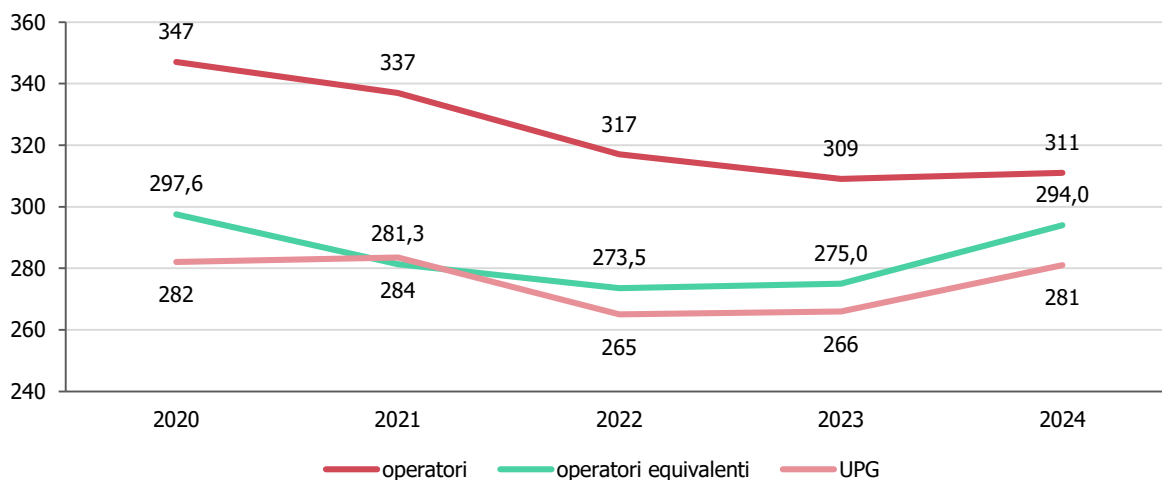
A fronte di un obiettivo nazionale LEA del 5%, da anni la Regione Emilia-Romagna ha stabilito di aumentare la percentuale di unità locali da controllare sul proprio territorio: dal 2022 la percentuale di unità locali da controllare è stata fissata al 7,5%.

**Figura 11**  
**Rapporto fra aziende con dipendenti e lavoratori autonomi controllate e Posizioni Assicurative Territoriali (PAT riportate in tabella 1) in regione Emilia-Romagna. Anni 2020-2024. Valori in percentuale**

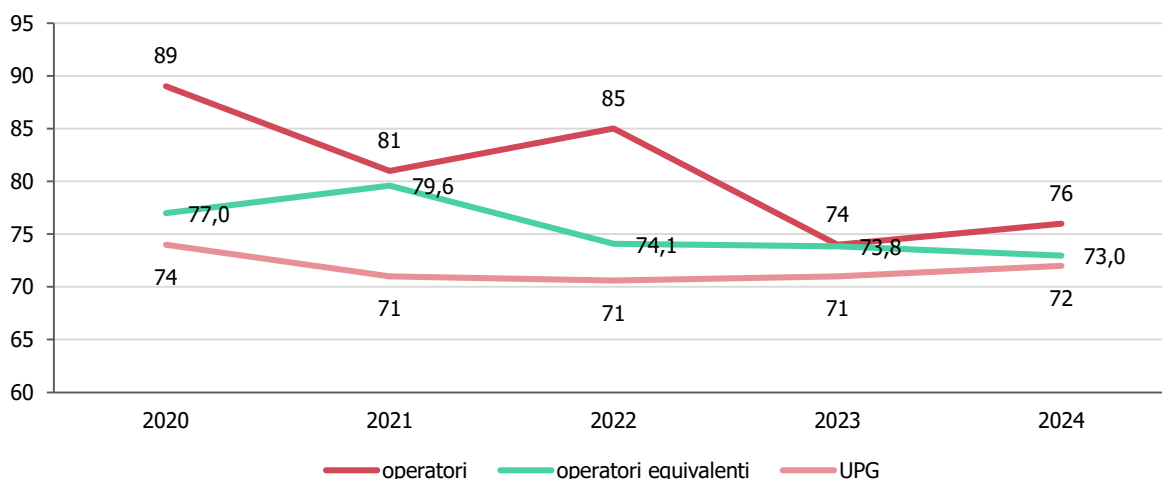




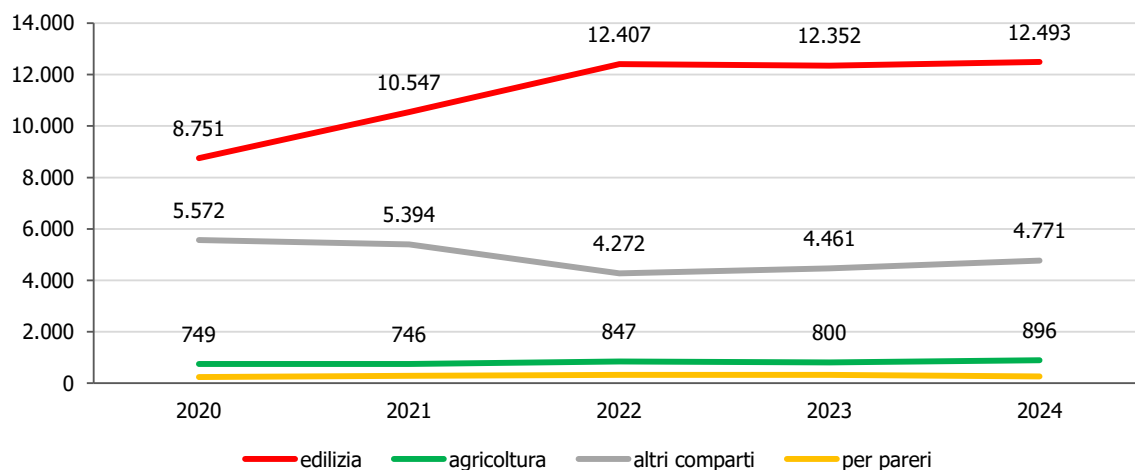
**Figura 12**  
**SPSAL: andamento operatori, operatori equivalenti e UPG in regione Emilia-Romagna. Anni 2020-2024**



**Figura 13**  
**UOIA: andamento operatori, operatori equivalenti e UPG in regione Emilia-Romagna. Anni 2020-2024**



**Figura 14**  
**Andamento aziende controllate per macrosettore e totale in regione Emilia-Romagna. Anni 2020-2024. Dati SPSAL e UOIA**



## ***Allegato territoriale***

	PC	PR	RE	MO	BO	IMO	FE	Roma- gna	di cui RA	di cui FO	di cui CES	di cui RN	RER
aziende controllate	1.092	1.891	2.895	2.718	3.259	567	1.115	4.884	1.609	949	708	1.618	18.421
sopralluoghi	846	1.310	1.940	1.628	2.077	491	637	3.221	1.024	647	528	1.022	12.150
totale atti	176	242	595	592	386	104	130	709	258	148	84	219	2.934
PAT	14.163	22.289	28.116	35.235	42.513	6.258	14.036	56.293	-	-	-	-	218.903
<i>aziende controllate su PAT</i>	7,7	8,5	10,3	7,7	7,7	9,1	7,9	8,7	-	-	-	-	8,4
<i>atti per aziende ispezionate</i>	0,2	0,1	0,3	0,2	0,1	0,2	0,1	0,2	0,2	0,2	0,1	0,1	0,2
atti di prescrizione	176	197	389	538	348	88	113	664	243	145	77	199	2.513
n. violazioni oggetto di prescrizione	284	277	463	746	493	106	226	885	312	217	111	245	3.480
atti di sanzione amministrativa	0	31	15	36	21	3	13	28	11	2	3	12	147
n. violazioni oggetto di sanzione amministrativa	0	31	20	37	24	3	15	28	11	2	3	12	158
<i>indice di violazione <sup>7</sup></i>	18%	13%	17%	23%	13%	17%	12%	15%	16%	17%	12%	14%	16%
atti di disposizione	0	6	182	8	12	13	1	1	0	1	0	0	223
punti di disposizione	0	6	263	8	12	17	2	1	0	1	0	0	309
sequestri	0	5	7	5	2	0	0	8	2	0	3	3	27
sospensioni	0	3	2	5	3	0	3	8	2	0	1	5	24
cantieri ispezionati	424	570	752	829	939	208	340	1.562	499	316	262	485	5.624
di cui cantieri amianto	98	85	81	123	131	24	114	506	162	115	127	102	1.162
cantieri ispezionati non a norma	92	88	168	175	120	55	34	246	89	43	30	84	978
<i>% cantieri ispezionati non a norma</i>	22%	15%	22%	21%	13%	26%	10%	16%	18%	14%	11%	17%	17%
<i>% cantieri amianto ispezionati su n. piani bonifica amianto pervenuti (ex art.256 D.Lgs. 81)</i>	22%	18%	16%	19%	16%	22%	15%	29%	24%	37%	52%	21%	21%
aziende agricole controllate	74	112	203	157	46	29	67	208	61	73	30	44	896
di cui non a norma	18	11	78	45	14	5	22	26	4	5	13	4	219
<i>% aziende agricole non a norma su quelle ispezionate</i>	26%	14%	45%	29%	30%	17%	33%	14%	7%	8%	43%	11%	27%

<sup>7</sup> Indice di violazione relativo ai soli atti di prescrizione e sanzione amministrativa rapportato al totale delle aziende ispezionate con sopralluogo (comprensivo delle aziende ispezionate in edilizia, agricoltura e altri comparti, mentre non include le aziende ispezionate per l'espressione di pareri).

	PC	PR	RE	MO	BO	IMO	FE	Roma- gna	di cui RA	di cui FO	di cui CES	di cui RN	RER
n. aziende o cantieri controllati con indagini di igiene industriale	3	0	16	33	34	5	10	53	18	22	10	3	154
n. pareri emessi	122	320	257	200	459	97	194	525	147	12	144	222	2.174
n. inchieste infortuni concluse	59	95	66	102	78	14	30	200	78	38	42	42	644
n. inchieste MP concluse	2	6	10	19	67	5	3	78	30	15	13	20	190
attività di assistenza: n. iniziative pubbliche	4	12	8	3	28	10	15	16	4	4	4	4	96
attività di assistenza: n. incontri	49	34	217	92	233	24	1	249	14	67	125	43	899
attività di assistenza: n. iniziative di comunicazione di massa	6	5	31	4	4	4	3	4	0	0	2	2	61
attività a carattere formativo: n. ore formazione	8	23	15	90	125	29	34	87	24	19	15	29	411
attività a carattere formativo: n. persone formate	25	260	315	1.002	798	48	761	1.421	90	225	215	891	4.630
attività a carattere formativo: n. corsi	3	7	3	14	18	10	15	25	3	5	5	12	95
attività a carattere formativo: n. ore di tutoraggio	2.000	2.150	194	1.300	2.838	1.114	230	1.590	546	300	144	600	11.416
attività sanitarie: n. visite effettuate dal Servizio PSAL	1373	1308	1072	1691	325	476	666	2.916	270	603	929	1114	9827
attività sanitarie: n. aziende in cui è stato controllato il protocollo di sorv. sanitaria e/o cartelle sanitarie	26	0	2	58	348	0	0	205	57	90	48	10	639
attività sanitarie: n. ricorsi avverso il giudizio del medico competente	43	73	75	152	233	30	63	160	45	46	43	26	829
operatori SPSAL <sup>8</sup>	21	32	35	42	72	12	21	76	-	-	-	-	311
operatori equivalenti SPSAL <sup>9</sup>	21,0	29,5	36,8	37,6	66,7	12,4	17,0	73,0	-	-	-	-	294,0
Ufficiali di Polizia Giudiziaria (UPG) SPSAL	19	26	33	39	62	12	18	72	-	-	-	-	281
operatori UOIA	6	5	10	6	16	-	6	27	-	-	-	-	76
operatori equivalenti UOIA	6,9	3,9	9,2	6,0	15,5	-	6,3	25,3	-	-	-	-	73,0
Ufficiali di Polizia Giudiziaria (UPG) UOIA	5	4	9	6	15	-	6	27	-	-	-	-	72

<sup>8</sup> Operatori in servizio al 31 dicembre di ogni anno.

<sup>9</sup> Operatori equivalenti a tempo indeterminato e determinato calcolati sulla base dei mesi effettivamente dedicati alle attività SPSAL e UOIA (tenendo conto di *part-time*, lunghe assenze, *turn over* intermedio, attività prestate ad altri settori DSP/aziendali).